

SAN MARCO

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI
"SAN MARCO EVANGELISTA" IN MUGNAI

Redazione e Amministrazione: Via Abissinia n° 11, Mugnai (BL) - tel. 0439/303430



Anno XCVII - Numero 1

Febbraio 2021

COSA SERVE ORA A MUGNAI?

Non ci è voluto molto tempo perché nella mia testa arrivassi a questa risposta: **servono nuove relazioni!** Ma il mio intuito non serve a niente, se non è supportato dalle riflessioni di chi, meglio di me, ha studiato la questione a fondo e si è lasciato ispirare dall'alto. Ecco allora che mi sono messo a cercare delle "citazioni autorevoli" sul tema. Ebbene: o che sono stato fortunato, o che Qualcuno ha guidato la mia ricerca, sono incappato immediatamente negli **Orientamenti Pastoralisti 2020-21 della nostra Diocesi**, che ha un paragrafo intitolato proprio "Relazioni". Ne riporto un pezzetto (scritto in grassetto anche nell'originale):

Il presupposto per cui questo Vangelo, consegnato e affidato alle nostre mani, possa incontrare "ogni creatura" è dato dalla nostra disponibilità a far nascere relazioni tra le persone, qualsiasi possa essere la condizione esistenziale di ciascuna. Si tratta di avere la pazienza di conoscersi e di apprendere

l'arte del dialogo e di crederci. A noi è dato di offrire questo significativo contributo affinché possa - per l'azione dello Spirito - avvenire l'evangelizzazione: «Solo a partire da una buona qualità dei rapporti umani sarà possibile far risuonare nei nostri interlocutori l'annuncio del Vangelo» (Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, n. 57).

Allora, non mi sembra siano necessarie molte spiegazioni... Piuttosto, è necessaria una "attualizzazione pratica" di queste parole nel nostro contesto parrocchiale... In concreto, **mi sembra importante che ci "frequentiamo" di più. Che ci "comuniciamo" di più.** C'è bisogno che tutti i parrocchiani per i quali la fede e il fare comunità significano qualcosa, si sforzino con gioia di trasmettere questa loro convinzione anche a quelli che normalmente sono "fuori dal giro". Il primo ad impegnarsi in questa dinamica deve essere il prete, il quale "a tempo pieno" è chiamato a spendersi per la sua gente. Ma **il prete, da solo,**
(segue a pag. 2)





non arriva molto lontano... Se il segreto dell'evangelizzazione è la relazione, allora il prete potrà portare il Vangelo solo all'interno di quelle non moltissime relazioni che riuscirà a coltivare... **E' necessario dunque un impegno comune.** Emblematico è l'ambito della catechesi: senza le catechiste, le quali intrattengono relazioni con i loro ragazzi e le famiglie dei ragazzi stessi, il prete farebbe molto poco.

Mi immagino che i fedeli di Mugnai possano relazionarsi positivamente e fruttuosamente con i loro vicini di casa, i loro colleghi di lavoro, i loro amici, i loro compagni di sport, i loro compagni di volontariato, i loro compagni di divertimento. E chi a causa della vecchiaia o della malattia non può più uscire di casa, può sostenere tutto questo con la preghiera.

Ora è vero che per tutto questo, causa

restrizioni anti covid, siamo in un periodo estremamente negativo... Eppure **fare qualcosa si può anche oggi. Se non altro, coltivare il forte desiderio di "uscire" dalle nostre case,** dal nostro privato, per andare incontro all'altro. Così, quando finalmente le restrizioni verranno ritirate, potremo davvero tentare di ridare smalto alle nostre relazioni, per far sì che attraverso di esse passino i nostri valori e le nostre convinzioni, a cominciare da quelle di fede. Ci aiuterà anche l'anno del Decennale che abbiamo appena iniziato.

Proprio le pagine di questo bollettino dimostrano che **anche in periodo di Covid la nostra comunità non si è fermata,** ma ha cercato di tirarsi su le maniche per costruire e difendere con creatività quel bene comune a cui siamo chiamati.

don Giancarlo

UN ANNO PER CONOSCERE AMORIS LAETITIA: LA GIOIA DELL'AMORE

Il 19 marzo del 2016, festa di San Giuseppe e nel pieno dell'anno straordinario della Misericordia, **Papa Francesco firma e consegna alla Chiesa e al mondo intero *Amoris Laetitia*, una esortazione apostolica** destinata a far parlare molto di sé, non sempre in maniera serena e coerente con il messaggio in essa contenuto.

Cinque anni dopo, nel pieno di una pandemia che ha causato morte e sofferenza, crisi economica e sociale, ma che ha intaccato profondamente anche i rapporti di coppia, il 27

dicembre 2020, festa della Sacra Famiglia di Nazareth, **Papa Francesco indice un anno speciale di riflessione e approfondimento proprio di *Amoris Laetitia*** (19 marzo 2021-26 giugno 2022) ed esorta la Chiesa a riprendere in mano l'esortazione.

Un anno che inizierà nella festa di San Giuseppe "sposo e padre sollecito" come lo definisce Francesco e si concluderà a Roma il 26 giugno 2022 con il decimo incontro mondiale delle famiglie.

Un anno per leggere e meditare *Amoris Laetitia* a più livelli: personale, familiare e comunitario.

Un anno per aiutarci a entrare nello spirito di questa esortazione che racconta una storia ancora prima di essere scritta e stampata: ***Amoris Laetitia* ha alle spalle due sinodi sulla famiglia,** quello straordinario dell'ottobre 2014 e quello ordinario dell'anno successivo.

Due eventi che hanno visto le chiese di tutto il mondo raccogliere dati, mettere insieme visioni diverse della famiglia, confrontarsi a volte duramente durante le sessioni di lavoro: e alla fine di questo cammino la mirabile sintesi di Papa Francesco.

Una breve introduzione, nove capitoli, 325 paragrafi...

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

don Giancarlo, Luca De Bacco, Anna Maccagnan, Federica Vairo, Juventina Mugnai, Donatori di Sangue di Mugnai

Progetto grafico: Mauro FENT

Stampato con il permesso dell'autorità ecclesiastica. Iscritto al n° 06/05 del Registro Periodici del Tribunale di Belluno
Stampa: DOMUS PUBBLICITA' - Feltre



Amoris Laetitia inizia con un capitolo dedicato alla famiglia nella Parola di Dio e prosegue con un capitolo dedicato all'analisi della situazione concreta delle famiglie.

La vocazione della famiglia oggi è il tema del terzo capitolo che ci introduce al quarto, dedicato all'amore nel matrimonio e nel quale Papa Francesco ci regala un meraviglioso commento all'inno alla carità scritto da San Paolo (1Cor 13,4-7).

Il quinto capitolo ci parla della fecondità dell'amore sponsale, il sesto delinea alcune prospettive pastorali per le famiglie e il settimo affronta il tema dell'educazione dei figli.

Si arriva così all'ottavo capitolo, sicuramente il più commentato e che spesso viene identificato con tutta l'esortazione, perdendo così di vista l'orizzonte nel quale esso si colloca.

Un capitolo in cui Francesco ci parla di tre verbi: **accompagnare, discernere, integrare.**

Tre verbi che raccontano uno stile col quale

avvicinarci a tutte le situazioni famigliari, ma soprattutto alle più fragili.

Infine, il nono capitolo dedicato alla spiritualità coniugale e famigliare.

Ecco in estrema sintesi la struttura di *Amoris Laetitia*, una esortazione in cui la storia delle singole persone viene messa in risalto, in cui il discernimento delle situazioni concrete alla luce della Parola porta a individuare piccoli passi da compiere per avvicinarci a Essa, nella quale nessuno è privato della Misericordia di Dio, che è Padre di tutti.

Abbiamo davanti a noi un tempo per riprendere in mano questa esortazione: un tempo opportuno.

Iniziamo come singoli, la lettura non ci lascerà indifferenti; proseguiamo in famiglia, il confronto ci aprirà nuovi orizzonti; proseguiamo nelle Parrocchie, i frutti si toccheranno con mano..

Luca e Federica

DECENNALE 2021: SI SCALDANO I MOTORI

Una prima scelta relativa al Decennale 2021 è stata quella di attribuirgli un forte significato "formativo".

In effetti, anche il progetto pastorale della parrocchia "Ripartiamo dagli adulti" è stato pensato proprio come elemento integrante del Decennale.

Una prima riunione per fare il punto della situazione si è tenuta il **20 ottobre 2020**. Oltre al Parroco, erano presenti alcuni "volenterosi" della parrocchia.

Siamo partiti da una domanda: **da dove viene questa tradizione?** Di preciso non lo sappiamo. Tuttavia abbiamo notato che molti dei paesi attorno a Mugnai hanno il loro "Decennale", o "Quinquennale".

Abbiamo convenuto che probabilmente quest'anno gli "archi" che verranno costruiti non eguaglieranno la grandezza di quelli dei decennali precedenti, perché ci sono troppi adempimenti burocratici da ottemperare, e le forze in campo non sono più quelle di un tempo.



Decennale 1951 - La processione con la statua della Madonna lungo via Scuole



Probabilmente, visti gli strascichi autunnali della pandemia, anche il numero dei partecipanti sarà ridotto.

I custodi della memoria paesana hanno raccontato al nuovo parroco che si tratta di **una iniziativa che coinvolge tutto il paese**, anche tra coloro che sono poco partecipi della vita ecclesiale. Di solito la parrocchia non deve fare nessun finanziamento... Ogni "contrada" si auto-finanzia. L'ultima volta l'unica spesa consistente per la parrocchia sono state alcune migliaia di euro per l'impianto audio. Anche molti emigranti contribuiscono.

Resta l'incognita se anche i "nuovi abitanti di Mugnai" e i "giovani" faranno la loro parte.

Servirà molto il tam tam interpersonale...

Un'idea che sembra positiva è quella di coinvolgere le famiglie delle elementari e della scuola materna a partecipare alla Processione.

La Madonna, invece, viene portata dai "coscritti".

La parte della preghiera non ha uno schema fisso. L'ultima volta però ogni contrada aveva messo in scena un mistero del Rosario.

In vista dei preparativi 2021, potrebbe essere utile ritrovarsi una sera per vedere il video del 2011.

Esserci trovati a "parlare" del Decennale con alcuni mesi di anticipo è stato senz'altro molto utile. Ma non dobbiamo dimenticare che il periodo "clou" per i preparativi pratici inizierà a settembre 2021.

PROGETTO

"DECENNALE 2021 - RIPARTIAMO DAGLI ADULTI"

"Gruppo del Vangelo" e "Parliamone in Parrocchia"

Il ragionamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale è partito da questi punti:

1) **Siamo ancora in era Covid**, e questo comporta molta attenzione e il rispetto di numerose norme emanate dalle pubbliche autorità.

2) **Le famiglie ancora non partecipano** alla vita parrocchiale. Serve attendere che le famiglie si reinseriscano stabilmente e tranquillamente nella vita parrocchiale (della quale la messa è una buona cartina tornasole).

3) **Una catechesi seria parte dalle famiglie**, parte dagli adulti, nella loro globalità di catechisti e di genitori.

La proposta che abbiamo concepito, e che potremmo denominare "Decennale 2021 - Ripartiamo dagli adulti", è questa:

Per il momento gli incontri di catechesi con i ragazzi NON riprendono, se non in maniera molto blanda.

Ci concentriamo sulla formazione degli adulti. Come? Con degli incontri focalizzati sul Vangelo, perché come dicevano gli OP 19-20 "Nel Vangelo è il nostro futuro".

In concreto, **vorremmo partire con due-tre appuntamenti settimanali di circa un'ora ciascuno**. Un incontro avrà questo movimento: dalla Parola di Dio alla vita. Dunque si cercherà, insieme, di leggere e comprendere alcuni brani della Sacra Scrittura. Potremmo chiamare

questo versante "**Gruppo del Vangelo**". Negli altri due incontri sarà viceversa: dalla vita alla Parola di Dio. Partiremo dalle domande delle persone sui loro problemi quotidiani (la gestione del tempo, la salute, i figli, il rapporto di coppia, la vita sociale, lo sport, la cultura, il lavoro, la società, gli acquisti, gli stili di vita...) per tentare di dare una risposta comune, illuminata anche dal Vangelo. Il titolo di tali incontri potrebbe essere "**Parliamone in parrocchia**".

Non ci importa di essere tutti, o di essere tanti. La proposta è libera. Se funziona, bene, altrimenti la riproporremo in futuro, con le opportune correzioni. Nel confezionare la proposta don Giancarlo si farà aiutare da alcuni che hanno già esperienza in materia: catechisti e animatori della pastorale familiare.

Don Giancarlo ha ottenuto che i membri del Consiglio pastorale e le catechiste siano i primi ad entrare nei tre gruppetti, in modo che ogni altro possibile partecipante trovi già alcune persone pronte ad accoglierlo. Sappiamo che per il momento, causa Covid, e causa l'assenza di un opportuno servizio di baby sitting, sarà molto difficile che in una coppia riescano a partecipare entrambi i partner, ma per ora possiamo accontentarci che ne partecipi uno solo. Magari i due partner potrebbero fare a turno, una settimana l'uno e una settimana l'altro...



Destinatari privilegiati della proposta sono i genitori dei bambini del catechismo. Caricati nella loro interiorità, tali genitori diventeranno ancor più capaci di favorire la maturazione anche religiosa dei loro ragazzi, pur nella sospensione della partecipazione diretta alla vita comunitaria.

Senza che l'avessimo preventivato, **questo nostro progetto si è trovato perfettamente in sintonia con la proposta della Diocesi, contenuta negli Orientamenti Pastorali 2020-21** intitolati "Nel Vangelo la luce per condividere nuovi passi". La parte degli Orientamenti dedicata alla Catechesi è stata illustrata sabato 19 settembre in un incontro a Col Cumano, presente il Vescovo e il direttore dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi. I catechisti approfitteranno dei mesi di sospensione del catechismo anche per curare la loro formazione personale e metodologica.

Da gennaio, anche in base all'evolversi della situazione epidemiologica, ci prepareremo a ripartire con i gruppi di bambini, riprendendo proprio dal punto a cui eravamo rimasti... Dunque tutto verrà ritardato di un anno. Tutto, tranne forse un paio di prime comunioni.

COME SI STA CONCRETIZZANDO IL PROGETTO?

Nella seconda parte di ottobre il progetto approvato dall'Assemblea Parrocchiale è stato presentato ai genitori dei vari gruppi di catechismo attraverso degli incontri specifici.

A novembre sono incominciati i gruppi formativi per adulti, pubblicizzati attraverso il foglietto parrocchiale e i canali WhatsApp della Parrocchia.

I gruppi partiti sono stati tre: uno al

lunedì sera dalle 20.30 alle 21.30, dal titolo **"Parliamone in Parrocchia - sera"**; un altro al mercoledì mattina dalle 10 alle 11, dal titolo **"Parliamone in Parrocchia - mattina"**. Un altro ancora il mercoledì sera, dal titolo **"Gruppo del Vangelo"**. In quest'ultimo, come previsto, abbiamo approfondito e pregato il brano del Vangelo della domenica successiva. In "Parliamone in Parrocchia", invece, abbiamo affrontato alcune tematiche relative alla vita quotidiana: casa, giornata, denaro, potere, amore di coppia. Nel confezionare le domande su cui dialogare ci siamo lasciati ispirare da un bel libro di qualche anno fa: "Io non mi vergogno del Vangelo", del giornalista Luigi Accattoli, sposato con cinque figli.

Gli incontri si sono tenuti presso il Salone della Casa Parrocchiale. Questo ha permesso di riunirsi in perfetta sicurezza, anche in un momento di forte diffusione del contagio Covid. I presenti sono sempre stati in numero molto limitato (massimo una decina). Tuttavia quello che ha fatto piacere ai partecipanti, oltre al grado di interesse degli argomenti trattati, è stato **il clima di fiducia, di confidenza e di familiarità che si è subito creato.** Davvero la condivisione dei punti di vista ha aiutato a sentirsi sempre di più "comunità", e ha portato beneficio al percorso formativo di ciascuno.

Agennaio, dopo la pausa natalizia, gli incontri sono ripresi. A causa però dell'aggravarsi della situazione epidemiologica, si è pensato di concentrarsi unicamente sull'incontro del mercoledì sera.

Nel frattempo l'intenzione è anche quella di allargare il più possibile il numero dei partecipanti, perché la proposta è una di quelle "che merita".

8xMILLE: IL TUO AIUTO ALLA TUA CHIESA

Così diceva lo slogan 8Xmille di qualche anno fa. Mi sembra uno slogan particolarmente azzeccato, perché **il cristiano che firma per l'8Xmille alla Chiesa cattolica fa in modo che alla sua Chiesa vengano indirizzati dallo Stato parecchi soldi utili principalmente su tre fronti: il sostentamento del clero** (in Italia oggi ci sono circa 34000 preti diocesani, e solo pochi di loro sono economicamente autosufficienti grazie agli stipendi da insegnanti o di altro tipo); **la pastorale e l'edilizia di culto** (senza questi fondi sarebbe impossibile

per la maggior parte delle parrocchie, piccole e povere, affrontare le spese ingenti dovute alle proprie strutture pastorali, da costruire, da rinnovare o da riparare); **la carità** (proprio in questi mesi di Covid abbiamo spesso ascoltato dai mezzi di comunicazione quanto forte sia l'impegno delle realtà ecclesiali nei confronti di tutti i bisognosi). Non si dica che questi sono soldi rubati allo stato, oppure che lo stato dovrebbe starsene fuori dal finanziamento alle chiese... Se così fosse, allora lo stato stesso dovrebbe:



a) Provvedere in maniera più massiccia a sostenere i poveri

b) Provvedere in maniera più massiccia a tutelare il suo patrimonio storico-culturale-ecclesiastico

c) Provvedere in maniera più massiccia a fare quella promozione socio-culturale che normalmente si svolge nelle realtà ecclesiali.

Insomma... alla fine sarebbe lo Stato stesso a rimetterci... Il servizio fatto dallo Stato raccogliendo l'8Xmille, poi, va a parziale risarcimento dei danni subiti dalla Chiesa a causa dell'esproprio di molte



proprietà ecclesiali da parte dell'allora Regno d'Italia. Per essere molto concreti: senza l'8Xmille, la nostra parrocchia non avrebbe avuto i soldi per ristrutturare la sua Casa Parrocchiale, come ha fatto una quindicina di anni fa, e ora non avrebbe i soldi per i lavori alle vetrate e all'impianto di riscaldamento della chiesa (abbiamo già in cassa 30.000 euro di contributi).

Conclusione: firmate e fate firmare per l'8Xmille alla Chiesa Cattolica. Anche chi non fa la dichiarazione dei redditi può firmare e così contribuire all'assegnazione dei contributi.

Per ulteriori informazioni potete andare su www.8xmille.it.

LE OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Se c'è già l'8Xmille, che ci stanno a fare le "offerte per i sacerdoti"?

Attualmente ogni sacerdote in servizio nelle diocesi riceve dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC) circa 1000 euro mensili. Non sono né pochi né tanti, se poi si considera che il sacerdote ricava circa 300 euro dalle offerte delle messe, e che normalmente il suo alloggio (utenze comprese) è pagato dalla Parrocchia.

Da dove vengono i soldi che l'ICSC indirizza ai preti? In parte vengono da rendite ecclesiastiche come affitti e investimenti... In parte vengono proprio dalle "offerte dei fedeli". La gran parte, però, deriva dall'8Xmille... Così proprio la parte di 8Xmille che potrebbe essere destinata a pastorale e carità, va a ridursi...

Ecco perché **da parte dei fedeli diventa**

importante fare offerte per sostenere i sacerdoti... Perché la chiesa abbia poi più risorse da spendere in pastorale e carità... Ed è importante mettere queste offerte nell'unico calderone dell'ICSC, perché non ci siano in Italia preti che, per loro fortuna, ricevono dai fedeli tante offerte, e altri che invece ne ricevono poche... D'altra parte, più in profondità, è proprio giusto che chi si impegna in prima persona per il Vangelo, rinunciando ad una propria attività lavorativa, non resti privo del pane quotidiano...

Tra l'altro, i fedeli che fanno offerte per l'ICSC hanno il vantaggio di poterle dedurre dal loro reddito imponibile, ottenendo così uno sconto sulla loro Dichiarazione dei Redditi.

Maggiori informazioni su www.insiemeaisacerdoti.it.



INSIEME
AI SACERDOTI



Un anno di cronaca paesana

SANTA MESSA DEL PATRONO SAN MARCO TRASMESSA SU YOU TUBE

Il 25 aprile 2020 passerà alla storia della nostra parrocchia per la prima santa messa parrocchiale trasmessa in diretta sui canali digitali. Speriamo tuttavia che il 2021 ci permetta di tornare alle consuete modalità di celebrazione...

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO ALLA CESOLA

La novità di quest'anno è consistita nel fatto che ogni sera il rosario stesso è stato trasmesso via internet sul canale YouTube di don Giancarlo. Così alle 6-7 persone presenti in chiesa se ne sono aggiunte quasi altrettante da casa. Non sempre la trasmissione è stata perfetta, per cause di natura tecnica. Finito il mese di maggio è iniziata la serie dei "rosari del mercoledì", che è stata sospesa solo ad agosto. Da novembre in poi il rosario del mercoledì ha iniziato a tenersi in chiesa parrocchiale.

S. ROSARIO, S. MESSA E PRIMI VESPRI in diretta sulle frequenze di Radio Maria.

L'iniziativa, nata da una proposta di due volontari di Radio Maria, i coniugi Carla e Luciano Vianello da Auronzo, si è svolta sabato 27 giugno, e ha raccolto il consenso di tante persone, non solo della nostra parrocchia.

GREST 2020

Questa estate non c'è stato il Grest. Questo perché le normative civili sulla sicurezza anti-covid non avrebbero permesso il suo regolare svolgimento. Tuttavia **don Giancarlo ha pensato di organizzare i "Centri Estivi San Marco"**.

Il modello è stato quello di "unità estive" composte da un adulto responsabile (il parroco e qualche altra persona di fiducia), 7 bambini delle elementari, 3 animatori adolescenti, uno spazio coperto, un bagno, uno spazio all'aperto. **Dal 29 giugno al 24 luglio la proposta ha riguardato Feltre Centro**, con una sola unità



Alcuni partecipanti al "Centro Estivo San Marco"

estiva. **Nelle ultime due settimane di agosto (dal 17 al 28), invece, si è svolta a Mugnai, presso la Casa "Madonna della Salute"**, con due unità estive (una al primo piano, per i piccoli, e una al piano terra, per i più grandicelli). Il Comune ha aiutato a coprire parte delle spese con i fondi stanziati dal Governo centrale. Grazie a Ivonne, a Gelinda, a Fabrizio, a Ethan, a Michele, a Desy, a tutti quelli che hanno dato una mano o che avrebbero voluto farlo ma che non sono stati coinvolti per non allargare troppo il gruppo dei partecipanti.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Anche se non in modo sistematico, nei mesi di settembre e ottobre don Giancarlo ha ripreso la benedizione delle famiglie. Ha visitato alcune delle famiglie della zona centrale. Poi, dato il crescere dell'epidemia, ha dovuto sospendere nuovamente l'iniziativa. Speriamo di riprendere al più presto. In ogni caso, Se qualcuno non vorrà aprire la porta per ragioni di prudenza, verrà pienamente compreso e scusato... Recupereremo la visita a pandemia esaurita. Qualora don Giancarlo non dovesse trovare nessuno in casa, lascerà un biglietto con il suo numero di telefono per potersi mettere d'accordo su un appuntamento...



Un'immagine dal pellegrinaggio per "San Vetoret"

VENERDI 18 SETTEMBRE 2020 FESTA DI SAN VETORET

Dalla chiesa di Mugnai siamo partiti con un pellegrinaggio a piedi alle 6.30, per mantenere la tradizione sospesa forzatamente nel mese di maggio. Alle 7.15 ci siamo uniti ai pellegrini partiti dal Duomo di Feltre. Alle 9 abbiamo celebrato messa in santuario insieme a tutti gli altri fedeli convenuti.

CAMBIO DI INCARICHI PASTORALI PER DON GIANCARLO

Venerdì 9 ottobre, alla conclusione dell'Assemblea Diocesana della Convergenza Foraniale di Feltre e dintorni, il Vescovo ha comunicato che don Giancarlo non sarà più direttore del Centro di Pastorale Giovanile di Feltre (il Centro cessa la sua attività) e neppure vicario parrocchiale (ovvero cappellano) delle Parrocchie di Feltre Centro. In compenso, per alcuni mesi assumerà un servizio di collaborazione con il parroco del Comune di Pedavena, don Alberto Ganz. Una messa di ringraziamento per il servizio svolto da don Giancarlo a Feltre Centro è stata celebrata domenica 25 ottobre alle ore 18 in Duomo a Feltre.

18° ANN. DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA nella Cappella del Beato Bernardino al Sacro Cuore di Feltre

A Mugnai l'anniversario è stato festeggiato nella messa del 22 novembre. Gli adoratori presenti hanno distribuito un pane confezionato

con una preghiera da portare a casa.

Ricordiamo che è sempre possibile entrare a far parte di questa iniziativa, rivolgendosi al proprio parroco. Anche chi non può spostarsi da casa può aderire alla rete dell'"Adorazione spirituale".

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020 PRIMA DOMENICA DI AVVENTO CON LA TRADUZIONE ITALIANA 2020 DELLA TERZA EDIZIONE DEL MESSALE ROMANO

Le variazioni maggiori per la gente hanno riguardato il Confesso, in cui ora si dice "fratelli e sorelle", il Gloria, in cui si dice "pace in terra agli uomini *amati dal Signore*", il Padre Nostro, in cui si dice "come *anche* noi li rimettiamo ai nostri debitori, e *non abbandonarci alla tentazione*", e il "Beati gli invitati", in cui ora si dice "Ecco l'agnello di Dio, ecco *colui* che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena *dell'agnello*". In realtà sono state riviste moltissime traduzioni e inserite anche delle possibilità celebrative nuove (per esempio le feste dei santi degli ultimi anni). Il tutto nella direzione di una liturgia aggiornata, maggiormente adatta alla Chiesa del nostro tempo. Il nuovo messale invita spesso a cantare le parti della messa. Tra queste, anche il "Signore Gesù Cristo che hai detto hai tuoi apostoli", che i fedeli di Mugnai sono stati abituati a recitare *insieme* al prete (anche se sarebbe una parte *riservata* al prete). Per aiutare a rientrare nelle abitudini canoniche, don Giancarlo cercherà di cantarlo ogni volta che sarà possibile...

INIZIATIVE DI AVVENTO/NATALE CON I BAMBINI DEL CATECHISMO

Nell'impossibilità di ritrovarsi in presenza con i loro bambini, alcune delle nostre catechiste hanno tentato di proporre delle attività alternative. Tra queste, a titolo di esempio, quelle del gruppo 3. Attraverso il gruppo WhatsApp dei genitori, i bambini hanno ricevuto la proposta di preparare una corona d'Avvento. Inoltre sotto Natale ai bambini (ma anche agli adulti) è stato suggerito di scrivere una lettera da inviare a Gesù Bambino, per indicargli quali sono le necessità "spirituali" della gente. In molti hanno aderito, depositando la loro letterina in una apposita cassetta presente in chiesa. Poi l'11 gennaio, ultimo giorno del



Tempo di Natale, Gesù Bambino ha fatto avere la sua risposta...

11 OTTOBRE 2020 ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Alla Messa per San Cecilio e alla successiva Assemblea erano presenti una trentina di parrocchiani di varie età e anche alcuni "invitati speciali", delegati delle associazioni del Paese e autorità. Tra queste, ha spiccato il vice sindaco della Città di Feltre Alessandro Del Bianco, che ha pure preso la parola incoraggiando la nostra parrocchia a mantenersi attiva nonostante il

periodo storico per nulla facile.

Durante l'assemblea i partecipanti hanno avuto modo di esprimere la loro approvazione a proposito del documento presentato dal Consiglio Pastorale, che riportiamo per esteso anche su queste pagine. Un po' di perplessità è derivata dalla scelta di sospendere gli incontri usuali del catechismo, e dal dubbio che i genitori dei ragazzi non siano così disponibili a lasciarsi coinvolgere in incontri finalizzati alla loro formazione personale. Però nessuno si è opposto al tentativo di intraprendere una "strada nuova".

ASSEMBLEA DIOCESANA DI VENERDI 9 OTTOBRE 2020

Riportiamo quanto apparso sul sito diocesano all'indirizzo <http://www.chiesabellunofeltre.it/riprendiamo-i-contatti-dopo-lisolamento/>

Riprendiamo i contatti dopo l'isolamento

Un numeroso gruppo di rappresentanti delle parrocchie della convergenza foraniale di Feltre, Lamon e Pedavena – circa ottanta persone tra parroci, religiosi e laici – ha partecipato all'Assemblea venerdì 9 ottobre, presso l'auditorium dell'Istituto Canossiano di Feltre. Finalità principale è stata quella di riprendere i contatti, per quanto possibile, dopo i mesi di isolamento e difficoltà a causa della pandemia da coronavirus, in parte ancora in atto. Anche le attività pastorali hanno avuto nei mesi passati un rallentamento; si sente ora la necessità di iniziare a ritrovarsi anche alla luce dei nuovi "**Orientamenti pastorali**" proposti dal vescovo Renato per l'anno 2020-2021.

Don Alberto Ganz, vicario foraneo, ha dato il saluto di benvenuto al Vescovo, al vicario generale e all'assemblea, assicurando che il coordinamento foraniale si adopererà per incentivare la conoscenza e la collaborazione tra i rappresentanti delle parrocchie. È seguito

poi un momento di preghiera preparato e guidato da don Alessandro, parroco di Seren, insieme al suo consiglio pastorale, con la lettura di testi sacri, riflessioni e canti.

Il saluto di Michel, delegato foraniale, ha evidenziato l'importanza della convergenza per il dialogo, il confronto e il sostegno tra le parrocchie, importanza più volte emersa anche in seno al consiglio pastorale diocesano.

Il vescovo Renato, salutando e ringraziando della numerosa presenza, ha poi tracciato le linee fondamentali dei nuovi orientamenti dal titolo significativo «Dal Vangelo la luce per condividere nuovi passi». Orientamenti nati da diversi contributi quali il consiglio presbiteriale, quello diocesano, gli uffici diocesani di pastorale... Con gli stessi, ogni Consiglio pastorale, con il parroco, è invitato a cogliere quanto sia più adeguato alla propria

comunità. I primi tre punti, **discernimento, relazioni e sinodalità**, siano le modalità per caratterizzare la vita pastorale senza isolarsi dalle comunità circostanti. Si abbia cura in particolare delle relazioni nelle comunità parrocchiali conoscendosi, aiutandosi, fidandosi e condividendo per vivere una fraternità ispirata al Vangelo. Tutto questo **dovrà essere**





prioritario a ogni attività pastorale. Sarebbe successivamente opportuno incontrare le altre persone che operano in parrocchia, oltre alle istituzioni e alle realtà presenti sul territorio, per favorire una sempre più ampia fraternità e testimonianza. Il coordinamento foraniale potrà essere di positivo apporto per favorire lo scambio di esperienze e reciproci aiuti. Il punto degli orientamenti relativo all'iniziazione cristiana è stato illustrato da Micol, dell'ufficio diocesano annuncio e catechesi. Si tratta di una nuova prospettiva: accompagnare i ragazzi in alleanza con le famiglie e la comunità. Fondamentale la formazione dei catechisti anche con l'aiuto e i sussidi messi a disposizione dalla diocesi. Altri punti relativi al discernimento e i ministeri sono stati illustrati dal vicario generale don Graziano.

Irene, segretaria del consiglio diocesano, ha poi illustrato il lavoro di gruppo previsto sul punto due degli orientamenti: "Relazioni". Ad ogni gruppo è stata consegnata una busta con una specifica parola attinente alle relazioni su cui riflettere e condividere brevi pensieri, su cosa la stessa suggeriva pensando a se stessi e alla propria comunità e quale strada per renderla concreta, guardando al futuro.

Ritornando in assemblea ogni gruppo ha poi condiviso sinteticamente le idee più significative emerse.

Stefano Perale, direttore dell'ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro, con suggestive slides ha illustrato l'importante corso tenuto nella nostra provincia sul tema "Abitare la terra, la nostra Casa comune". Anche il Papa, attraverso le sue encicliche, ci invita vivamente a considerare la terra parte di noi stessi, salvaguardando l'ambiente ed i rapporti umani, e così anche noi, ognuno nel proprio ambito, siamo chiamati a vivere in sintonia con il creato, del quale ne godiamo particolarmente la bellezza, ma ne dobbiamo anche garantire la sopravvivenza.

L'assemblea si è conclusa con la consegna a ogni parrocchia di un dono. Entro una piccola scatola avremmo trovato il nome di una parrocchia, con la quale intessere una particolare conoscenza, amicizia e condivisione di esperienze e progetti.

Flavia De Paoli

Per la cronaca... Nella scatola capitata a noi c'era dentro... Farra di Feltre! (Nota del Redattore)

RICORRENZE FELICI

Nel marzo 2020, in piena "Chiusura"(!), presso l'Università degli Studi di Trento, **Giorgia D'Inca**, figlia di Elio e Grazia, si è laureata in "Management della sostenibilità e del turismo", con una tesi dal titolo "Turismo montano: le particolarità di un'offerta esperienziale".

Il 27 luglio 2020, presso l'Università degli Studi di Trieste, **Giulia Fent**, figlia di Mauro e Sabina, si è laureata in "Economia monetaria internazionale" con una tesi dal titolo "Le conseguenze economiche dell'epidemia di Coronavirus nella Regione del Veneto".

Congratulazioni ad entrambe!



Giorgia D'Inca



Giulia Fent



Immagini di vita parrocchiale



Festa di carnevale organizzata il 14 febbraio 2020 per i bambini del catechismo



Messa alla Cesola per la Visitazione di Maria a Elisabetta il 31 maggio 2020



Le maestre di quinta salutano i loro alunni alla fine della scuola il 5 giugno 2020



Momento formativo dei giovanissimi di Azione Cattolica il 10 agosto 2020



I ministri straordinari della comunione Ketty, Fiorenza e Luigi nominati domenica 11 ottobre 2020



Un momento della Veglia penitenziale con assoluzione generale del 23 dicembre 2020



JUVENTINA MUGNAI: ANCHE IN TEMPO DI COVID LA PASSIONE NON SI FERMA

La Juventina ringrazia il “San Marco” per l’opportunità che ci offre di illustrare la nostra situazione. **Nell’anno 2020 allenamenti, gare e competizioni varie sono state sospese** da marzo 2020 a causa del COVID -19, sono riprese all’interno di una breve parentesi nel periodo estivo da agosto a ottobre 2020 per poi essere nuovamente sospese. Ad oggi non c’è una seria e definita prospettiva di ripresa delle attività. Le società sportive sono state, con le scuole, le prime a fermarsi. Le organizzazioni sportive dilettantistiche (ricordo fatte da volontari) hanno dovuto, con grandi sacrifici e poche risorse, **studiare e applicare protocolli assolutamente rigidi per la prevenzione della pandemia, individuare e formare persone dedicate all’applicazione delle regole**, al controllo della documentazione e al rilievo delle temperature per permettere ai propri atleti di dedicarsi allo sport in sicurezza.

Come società JUVENTINA MUGNAI oltre a quanto stabilito dalle norme vigenti abbiamo installato in ogni locale dello spogliatoio **un impianto di aspirazione forzata** per garantire il ricambio costante dell’aria.

Grazie alla preziosa e costante presenza di Paolo Polesana abbiamo potuto applicare un **protocollo giornaliero di sanificazione degli**

ambienti e delle attrezzature sportive.

Nei mesi di novembre e dicembre, con i campionati sospesi, abbiamo organizzato finché è stato possibile **allenamenti individuali**, dividendo il gruppo in 5/6 ragazzi.

Da gennaio i nostri tecnici con la collaborazione dei preparatori atletici hanno avviato un **programma personalizzato** che prevede tre sedute di allenamento alla settimana, da eseguire individualmente.

Tutto questo per **tenere viva nei nostri ragazzi l’attenzione e la passione per lo sport** e per quanto possibile garantire un minimo di socialità. Per far sì che il corpo e la mente non si adeguino all’oblio e alla passività.

E’ evidente a tutti noi che riprendere le attività significherà lavorare sui ragazzi principalmente sull’aspetto psicologico per reinserirli in un contesto di gruppo e di socializzazione la cui mancanza sta provocando vero disagio.

Tutte le componenti della società (Dirigenti, allenatori e collaboratori) sentono forte la voglia di ricominciare. Ripartiremo, quando ci saranno le condizioni, ancora più motivati e ancora più consapevoli dell’importanza dello **sport come strumento di crescita, di educazione e di incontro tra generazioni.**

IL 2020 DEI DONATORI DI SANGUE SEZIONE DI MUGNAI

Nell’aprile 2019 si era deciso che i proventi derivanti dalla “Corsa d’altri tempi” fossero destinati a varie opere. In primo luogo il **ripristino delle tettoie, scoperchiate da “Vaia”**, del punto di ristoro della Via Claudia Augusta Altinate in Via Canture.

Poi il rifacimento **dell’illuminazione delle due sale civiche**. Terzo, la **sostituzione della panchina** in ghisa e legno (della Bell’Italia) vicino alla fontanella in piazza, panchina che era stata rotta.

A tale panchina ne abbiamo aggiunto una seconda di fianco all’entrata della “Birola”. In più, grazie al contributo del “Cortivo dei Fent”, abbiamo sostituito il vetro della **pensilina** al

punto di fermata del bus. Questi lavori sono stati fatti dopo aver ricevuto il consenso da parte delle autorità comunali. Lo stesso iter è stato seguito anche per la posa in piazza della **scultura in legno ispirata a “Vaia”**.

Ancora, anche se con molto ritardo rispetto al preventivato, si è dato inizio al posizionamento della **fontana commemorativa** per il Cinquantenario della Sezione, nella piazzetta erbosa di fronte alla Chiesetta di Santa Elisabetta della Gorda. Riguardo alla fontana, vorremmo ringraziare fin d’ora i fratelli Fent, Orlando e Diego, che ci hanno fatto dono del bel manufatto, il loro papà “Gioanin”, che ci ha regalato tutta la cordonata di contorno, la ditta



Pauletti Alessandro e Secondo, che ha dato un contributo fondamentale, la ditta Prenova 76, la ditta di imbiancature di Cecilio Dal Zotto, l'Impresa Edile di Zanella Loriano, gli Impianti Elettrici Lusam (Lusa Livio), gli Impianti Idraulici di Polesana Eros, e anche Saverio e Matteo De Boni, che più di altri hanno collaborato alla realizzazione dei lavori. Sperando di non aver

dimenticato nessuno, mi auguro di incontrarci quando **faremo l'inaugurazione ufficiale della fontana** stessa, con la speranza che si possa fare in maniera consona, senza le tante restrizioni legate al "Covid".

Un grande saluto a tutti dai Donatori di Sangue.

Il Vice Presidente Elio D'Inca





ATTIVITA' DELLA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA

Quest'anno, a causa della pandemia, la scuola primaria di Mugnai non ha potuto mettere in atto quei progetti aperti al territorio, che prevedono la partecipazione ed il coinvolgimento di persone esterne.

Poco prime delle vacanze di Natale però è scattato tra gli alunni della nostra scuola un grande senso di solidarietà nei confronti di quella famiglia di Umin, che a fine novembre ha perso tutto ciò che aveva nell'incendio della propria abitazione.

Si è voluto perciò fare una donazione a nome di tutti gli alunni della scuola, accompagnata da un biglietto di auguri.

Un bel gesto di solidarietà in

questo Natale molto particolare.



I DANNI DEL MALTEMPO DEL 5-9 DICEMBRE 2020

In canonica sono cadute le tegole dello sporto del tetto sul lato est e sul lato sud, con conseguente infiltrazione di acqua lungo i muri.

In chiesa si sono mosse alcune tegole dello sporto del tetto sul lato est e si è rotta una finestra dell'area dell'altare.

Già nei giorni immediatamente successivi ai danni abbiamo beneficiato di un intervento di messa in sicurezza da parte dei Vigili del Fuoco.

Giovedì 6 dicembre, con lo stabilizzarsi del meteo, è intervenuta a riparare ogni danno esterno la ditta di Pauletti Secondo e Alessandro.

Alcuni ragazzi del Gruppo Giovani hanno aiutato a raccogliere i cocci delle tegole.

Ora restano da bonificare i muri colpiti dalle infiltrazioni, ma questo lo faremo con la bella stagione, quando i muri stessi avranno finito di asciugarsi.

Don Giancarlo ringrazia

infinitamente, anche a nome della Comunità, coloro che hanno contribuito a riparare i danni e a ripristinare il consueto ordine delle proprietà parrocchiali.

Per la copertura dei costi di intervento, come già ai tempi di Vaia, abbiamo ricevuto il





ristoro di Cattolica Assicurazioni, con la quale abbiamo in essere le nostre polizze contro i

danni del maltempo che purtroppo ormai sono sempre più frequenti.



NOTA ECONOMICA

Anche l'anno 2020, che possiamo rivedere attraverso il suo consuntivo, ci dice che **la nostra parrocchia "galleggia"**: entrate e uscite sostanzialmente si pareggiano.

Le entrate più cospicue sono quelle relative alle elemosine della santa messa, alla questua, all'iscrizione al catechismo, all'offerta in occasione della benedizione della famiglia.

Sulle uscite invece pesano molto le utenze (luce e riscaldamento).

Non solo quelle della chiesa, e della casa parrocchiale, ma anche quelle della canonica.

Anche le spese per le assicurazioni sono abbastanza forti, ma non possiamo proprio farne a meno: proprio l'assicurazione ci permette ora di far fronte (come già ai tempi di Vaia) ai danni subiti da chiesa e canonica nella notte del 5 dicembre 2020 (vento forte e pioggia torrenziale).

Nel 2020 uno dei lavori fatti, per circa 3000 euro, è stato quello della **"rotazione" della campana grande**, per preservarla dal consumo della superficie interna causato dal battente. Il lavoro era stato preventivato già da alcuni anni.

Il 2021, anno del Decennale, dovrebbe essere quello giusto per realizzare due interventi sulla chiesa che ci stanno particolarmente a cuore: **sostituzione delle vetrate e cambio della caldaia** (con relativo rinnovo dell'impianto di riscaldamento).

Speravamo di intervenire già nell'anno appena concluso, ma **siamo stati rallentati** da

almeno tre fattori:

1) non è facile trovare vetri colorati con caratteristiche di colore e di dimensione adatte alla nostra chiesa;

2) c'è una parte burocratica che ha avuto qualche intoppo;

3) ci si è messo il Covid che ha messo temporaneamente fuori gioco alcuni fornitori.

Non appena avremo il progetto approvato, speriamo di poterlo sottoporre alle ditte competenti per i necessari preventivi.

Intanto però dobbiamo fare di tutto per trovare i fondi necessari a pagare l'opera. **L'8xMille alla Chiesa Cattolica ci ha già fornito un contributo di 30 000 euro.**

Dalle nostre tasche, tuttavia, dobbiamo tirare fuori i restanti 50 000 euro.

Ce la faremo?

Se è vero che, come ci dice la storia, quando si è trattato di contribuire per cose serie, i mugnaiesi non si sono mai tirati indietro, allora **possiamo avere fiducia.**

E mettere in cantiere questi lavori potremmo leggerlo anche come un piccolo contributo della nostra comunità per far ripartire l'economia in un periodo che si preannuncia tutt'altro che florido.

Approfittiamo di queste righe anche per **ringraziare di cuore tutti coloro che, con la loro busta della questua, hanno già iniziato ad alimentare i fondi necessari all'impresa...**

E anche coloro che con le loro preghiere stanno chiedendo al buon Dio di aiutarci!



RENDICONTO TRIENNALE SINGOLE				
VOCI				
		2017 (annualizz.)	2018 (annualizz.)	2019 (annualizz.)
ENTRATE	Elemosine	7.605,71 €	6.991,64 €	5.655,79 €
	Candele votive	943,87 €	1.640,73 €	1.380,06 €
	Offerte e Servizi	2.552,60 €	5.568,42 €	3.918,24 €
	Attività Parrocchiali	3.284,50 €	4.701,98 €	5.464,69 €
	Questue Ordinarie	3.155,00 €	1.709,00 €	2.430,00 €
	Offerte Enti Privati	4.260,60 €	1.940,30 €	310,00 €
	Rimborsi e Assicurazioni	250,00 €	5.138,00 €	94,00 €
	Carità	207,60 €	2.812,32 €	3.451,07 €
	Offerte per Casa Parrocchiale	1.046,00 €	1.655,89 €	2.190,00 €
	Offerte STRAORDINARIE	22.000,00 €		
	Cassa Anime	843,92 €	771,00 €	609,67 €
	Imperate	713,57 €	1.426,09 €	1.045,54 €
	Riporto Anno Precedente	180,47 €	20.603,04 €	15.229,43 €
Totale entrate	47.043,84 €	54.958,41 €	41.778,49 €	
USCITE	Imposte e Assic.	3.118,00 €	2.158,23 €	3.642,43 €
	Remuneraz. e Stip.			744,00 €
	Spese di Culto	1.061,08 €	1.675,60 €	1.985,00 €
	Attività Parrocchiali	4.782,77 €	4.009,22 €	4.911,19 €
	Spese di Gestione	7.599,47 €	10.824,33 €	8.401,54 €
	Manutenzione Fabbr.	418,19 €	3.761,90 €	117,00 €
	Spese Casa Parrocchiale	2.413,20 €	2.953,25 €	3.579,85 €
	Carità		6.286,57 €	1.787,19 €
	Restituzione Prestito Diocesi		2.000,00 €	
	Spese Straordinarie Canonica	6.471,86 €	5.073,60 €	
	Cassa Anime		455,00 €	
	Imperate	720,79 €	531,28 €	1.002,00 €
	Totale uscite	26.585,36 €	39.728,98 €	26.170,20 €
	di cui Gasolio Chiesa		4420	3240
	di cui Gas Canonica		2563	2441
	di cui Fotocopiatore +Ciclostile		1280	138
	di cui Gas Asilo Beyfin		1375	2160
	TOTALI	20.603,04 €	15.229,43 €	15.608,29
	ENTRATE – USCITE			



UN'EREDITA' MOLTO GRADITA, MA "LABORIOSA"

Spieghiamo il titolo. La Signora Cecilia De Bacco, mancata un paio di anni fa, con la consueta generosità e devozione che l'hanno contraddistinta anche in vita, ha lasciato alla Parrocchia tutti i suoi averi: la casa, un paio di terreni, alcuni crediti, alcuni debiti.

Il testamento è stato fatto pubblicare a spese della parrocchia, ma non è stato ancora accettato, neppure con beneficio d'inventario (come è previsto per tutti gli enti come la parrocchia), perché non è ancora chiaro se la parrocchia stessa potrà accollarsi il peso economico iniziale dell'eredità: infatti non è detto che si riesca, in tempi brevi, a vendere la casa di Cecilia, e questo significa dover pagare, almeno per qualche tempo, tasse, assicurazioni e manutenzione.

Stando così le cose, con il consiglio per gli affari economici (assistito in questo dal Servizio Amministrativo Diocesano) si è deciso di non accettare l'eredità finché non avremo all'orizzonte un compratore sicuro. La parrocchia ha circa dieci anni di tempo per accettare l'eredità, prima

che l'eredità stessa vada in prescrizione... Chiediamo a tutti di aiutarci a trovare un possibile acquirente della casa di Cecilia. Tale casa è facilmente individuabile: l'edificio chiuso che si trova al semaforo dei "Quattro sass".

Esiste già anche un possibile progetto di ristrutturazione.

Se interessati, ci si può rivolgere direttamente al parroco.



Informazioni utili

GRUPPO WHATSAPP "INFO MUGNAI"

Le ristrettezze del tempo del Coronavirus hanno obbligato il parroco a inviare qualche informazione sulla Parrocchia anche via Whatsapp. È un gruppo "a senso unico", nel senso che l'unico a pubblicare è il parroco stesso... Il gruppo si è formato un po' alla volta, strada facendo...

Se c'è ancora qualcuno desidera entrare a farvi parte, può segnalarlo a don Giancarlo proprio via Whatsapp (340 31 53 260).

A PROPOSITO DELLE CELEBRAZIONI IN CHIESA

Ci teniamo a far sapere che già dal 18 maggio 2020 le celebrazioni in chiesa (messe, battesimi, funerali, vie crucis, rosari, ...) si svolgono senza alcuna limitazione, e in completa sicurezza. Le uniche attenzioni da avere sono queste: mascherina, distanziamento (gli stessi posti a sedere sono distanziati tra di loro, e segnalati da un apposito contrassegno), gel disinfettante (a disposizione presso la porta d'ingresso).

La Comunione viene portata dal celebrante sulle mani di ogni fedele che manifesti il desiderio di riceverla restando in piedi al momento indicato. I banchi vengono costantemente puliti e disinfettati.

Si ringraziano i volontari delle pulizie della chiesa e coloro che, a turno, accolgono i fedeli alla porta dell'edificio sacro.



Chiamati alla vita

- 1) **ZANCANARO Elodie** di Francesco e De Boni Chiara, battezzata il 28/06/2020
- 2) **BOZ Gabriel** di Simone e De Cet Michela, battezzato il 18/10/2020
- 3) **BONSEMBIANTE Martino** di Nicola e Maccagnan Ruena, battezzato il 22/11/2020



ZANCANARO Elodie



BOZ Gabriel



BONSEMBIANTE
Martino

Prima Comunione

FRANCO Davide ha ricevuto la prima Comunione durante la Santa Messa parrocchiale del 15 novembre 2020.



Chiamati all'eternità

ANNO 2020

- 4) **POLESANA Marco**, di anni 96, residente in Casa di Riposo a Feltre, marito di Gorza Attilia, morto il 1/03/2020
- 5) **DAL ZOTTO Antonio**, di anni 70, residente in Via Culiada, marito di D'Alberto Gabriela, morto l'8/06/2020
- 6) **DE CET Marina**, di anni 84, residente in Via dei Pascoli, moglie di Cecchin Angelo, morta il 12/06/2020
- 7) **SARTOR Ernesta**, di anni 76, residente a Santa Giustina, vedova Mazzocchi, morta il 22/06/2020
- 8) **SACCARO Giovanni**, di anni 77, residente in Via Culiada, marito di Polesana Alma, morto il 21/07/2020
- 9) **CECCHIN Luigi**, di anni 86, residente in Via della Grande, marito di Dalla Caneva Margherita, morto il 26/07/2020
- 10) **FENT Primo**, di anni 74, residente a Santa Giustina, morto il 10/08/2020
- 11) **CARMECI Antonio**, di anni 51, residente a Troina (Enna), morto il 27 agosto 2020
- 12) **FENT Irma**, di anni 100, residente in Casa di Riposo a Feltre, vedova di Cari Antonio, morta il 3/09/2020
- 13) **D'INCAU Ernesto "Piero"**, di anni 87, residente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, morto il 16/09/2020 e sepolto a Zorzoi
- 14) **DAL MAGRO Francesca**, di anni 28, figlia di Mirella la gestrice della Pizzeria Speckeller, residente a Borgo Valbelluna, morta il 17/09/2020
- 15) **TOIGO Caterina**, di anni 89, residente in Via Culiada, vedova di Consalter Simone, morta l'11/10/2020
- 16) **POLESANA Licia**, di anni 82, residente in Via Culiada, moglie di Sacchet Sergio, morta il 13/11/2020
- 17) **PARENZA Mirta**, di anni 89, residente in Via Giare, vedova di Dalla Caneva Pietro, morta il 14/11/2020
- 18) **PAULETTI Primo**, di anni 78, residente in Via Gorda, marito di Giacomini Ester, morto il 18/11/2020
- 19) **BERTELLE Luciano**, di anni 81, residente in Via dei Pascoli, vedovo di Zanella Marilena, morto il 25/11/2020
- 20) **MACCAGNAN Elisa**, di anni 90, residente in Via Culiada, vedova di Cecchin Mario, morta il 28/11/2020

ANNO 2021

- 1) **DE BONI Angelo**, di anni 98, residente in Casa di Riposo a Feltre, vedovo di Carazzai Fiammetta, morto il 20/01/2021
- 2) **MACCAGNAN Elsa**, di anni 85, residente in Via Culiada, vedova di Dalla Caneva Giuseppe, morta il 30/01/2021



Pubblichiamo anche la foto di Egidi Piergiuseppe, morto il 21/07/2019, che per errore era rimasta esclusa dall'ultimo bollettino.



EGIDI Piergiuseppe



POLESANA Marco



DAL ZOTTO Antonio



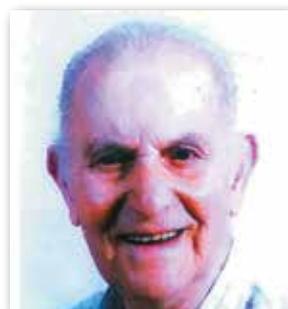
DE CET Marina



SARTOR Ernesta



SACCARO Giovanni



CECCHIN Luigi



FENT Primo



CARMECI Antonio



FENT Irma



DAL MAGRO Francesca



TOIGO Caterina



POLESANA Licia



PARENZA Mirta



PAULETTI Primo



BERTELLE Luciano



DE BONI Angelo



MACCAGNAN Elsa



Iniziative di Avvento/Natale con i bambini del catechismo

